

ULTIME L'Unità NOTIZIE

NOTA SOVIETICA ALLE POTENZE OCCIDENTALI

L'URSS pronta a negoziati per il trattato di pace austriaco

Il governo sovietico chiede l'abbandono dell'illegitimo progetto di «trattato breve»

VIENNA, 31. — Il governo sovietico ha indirizzato ai governi delle tre potenze occidentali una nuova nota, nella quale propone la ripresa dei negoziati per il trattato austriaco sulla base della rinuncia, da parte delle stesse potenze, all'illegitimo progetto di «trattato breve».

La nota sovietica al governo francese (le note indirizzate agli Stati Uniti e all'Inghilterra sono di eguale contenuto) dichiara: «Il Ministero degli Affari Esteri dell'URSS, con l'approvazione del Consiglio dei Ministri, ha deciso di rinunciare alla partecipazione al progetto di «trattato breve».

«Il ritiro del «trattato breve», elaborato dalle tre potenze occidentali, senza la partecipazione dell'URSS nel tentativo di sostituirlo al progetto di trattato di Stato che era stato concordato precedentemente tra le quattro potenze in tutti i suoi articoli, renderebbe possibile alle quattro potenze di prendere in esame il progetto di Stato con l'Austria con l'intenzione di raggiungere un accordo sui problemi non risolti connessi alla conclusione di questo trattato».

Commenti inglesi

LONDRA, 31. (L. T.). — L'accoglienza che il Foreign Office ha riservato alle iniziative sovietiche per l'Austria ha rivelato imbarazzo e perplessità.

Il portavoce non ha nascosto che la decisione dell'URSS di sollevare il governo au-

strico dal peso delle spese di occupazione pone la Gran Bretagna e la Francia, che ancora esigono il rimborsamento, in una situazione difficile, e il gesto amichevole dell'URSS è stato quindi commentato unicamente da questo punto di vista. D'altra parte, le prospettive che la nota sovietica ha aperto al governo di Vienna, affondando a questa la possibilità di attuare una politica estera indipendente e di facilitare la stipulazione del trattato di Stato, sono state accolte con estrema riserva, non priva di preoccupazione.

Non è sfuggita a Londra la crescente tendenza di influenti ambienti governativi austriaci ad assumere posizioni di neutralità fra l'URSS e le potenze occidentali, tendenza confermata da un recente discorso di Grueber; ed il passo sovietico — affermando alcuni osservatori — rafforzerà indubbiamente la

Rubati i gioielli della corona di Prussia

Vane ricerche della polizia in tutto il paese dopo l'audace colpo ladresco

HECHINGEN (Germania), 31. — Ignoti ladri sono penetrati nel Museo degli Hohenzollern durante la scorsa notte ed hanno trafugato la maggior parte dei gioielli appartenenti alla corona prussiana.

Il valore dei gioielli ammonta a circa un milione di marchi. Risultano rubati: lo Ordine Maltese con la croce con brillanti, la Stella dell'Aquila Nera, la Gran Croce bulgara con corona e stella con brillanti, il bastone di maresciallo di campo prussiano con rubini e brillanti, il bracciale col ritratto dell'imperatore Guglielmo I e i suoi sette figli, con brillanti, regalo di battesimo al principe Guglielmo di Prussia (diventato poi il Kaiser Guglielmo II) della regina Vittoria d'Inghilterra consistente in un servizio di cucchiai d'oro per dessert con piatto d'oro, il bracciale col ritratto della regina Luisa Vittoria d'Inghilterra, il medaglione con ritratto dell'imperatore Guglielmo II e della imperatrice Augusta Vittoria con perle, sei tabacchiere di Federico il Grande tempestate di brillanti, massiccio pial-

GRAVE SITUAZIONE ECONOMICA NEI SETTORI OCCIDENTALI

I disoccupati di Berlino - ovest manifestano chiedendo viveri

I sindacati di Bonn invitano gli elettori a votare contro il governo che ignora i problemi dei lavoratori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE BERLINO, 31. — La direzione dei sindacati della Germania occidentale, uscendo dall'immobilismo politico che l'aveva finora frenata, ha pubblicato un appello all'elettore, nel quale afferma che «chi vuole la pace e la libertà e l'unità; chi non vuole che si abbattano di nuovo su di noi il dispotismo e la guerra, il terrore e le notti di bombardamento, deve utilizzare il suo voto per eleggere il Parlamento migliore e contribuire a sbarrare la porta a quelle forze che vogliono far precipitare una seconda volta il popolo tedesco in disastri».

L'appello invita poi l'elettore a dare il suo suffragio a coloro che sono membri dei sindacati o ne appoggiano le rivendicazioni, ed accusa il governo di essere stato insensibile alle richieste ed alla tragedia di oltre un milione di disoccupati, di centinaia di migliaia di disoccupati parziali e di milioni di senza tetto.

Questa presa di posizione ha avuto eco vastissima, ed è la prima volta che si registra, da parte dei sindacati, un atteggiamento così energico.

Adenauer ha reagito stizzito parlando di «una campagna di spudorate calunnie». Sullo stesso tono reagisce la stampa governativa compiendo perfettamente il suo dovere di indirettamente un colpo mortale al cavallo di battaglia della propaganda elettorale di Adenauer — la battaglia dei viveri scatenata a Berlino — confermando parole per parola le accuse formulate da Molotov e dall'alto commissario sovietico in Germania, e l'altro ieri da Grotewohl, quando, nel suo discorso alla Camera, ha rimproverato l'invio agli Stati Uniti di distribuire quegli aiuti ai 250 mila disoccupati di Berlino ovest.

Ancora ieri sera, migliaia di senza lavoro sono scesi in piazza nel settore occidentale per chiedere che vengano consegnate loro quelle quattro scatole di latte condensato, quel chilo di farina, quel chilo di legumi secchi, quel pacchetto di grasso fuso. Ma la loro rivendicazione è rimasta finora senza successo.

Il «cristiano» Adenauer, tutto preso dalla sua speculazione elettorale, non ha tempo per pensare a coloro che veramente hanno bisogno di un aiuto che valga almeno ad allontanare per un giorno o due la fame padrona ormai da anni della loro tavola.

Se per i disoccupati la si-

tuazione è addirittura drammatica, per coloro che lavorano è perlopiù serena, in quanto il 42% di essi riceve mensilmente meno di 250 marchi, con un minimo vitale di 420. Mentre i prezzi sono andati costantemente aumentando, dal 1948 al 1952, con una punta del 100% per la carne, i salari sono rimasti pressoché fermi ed i consumi sono diminuiti di giorno in giorno, com'è provato dal fatto che nel 1952 si è consumato il 30% in meno di carne in rapporto al 1951.

Milioni di persone vivono ancora in grutte e in case solo ad Amburgo, 148 mila uomini e donne si trovano in queste condizioni. Ma neppure tale problema interessa Adenauer. Per il cancelliere conta solo l'insediamento di una grande manovra tentare di far nascere nuovi incidenti, che finora sono stati evitati solo dalla serenità delle autorità democratiche.

Queste non hanno impedito a nessuno di andare a ritirare quei pacchetti e si sono limitati ad avvisare i cittadini che i nomi di coloro che si presentano ai «centri viveri» di Berlino ovest vengono trasmessi dall'ente del soccorso alle diverse organizzazioni di spionaggio, che se ne servono non per iniziare quei ricatti in cui sono maestri, e cercare di rasombrare a quel colore che hanno abboccato all'anno dell'aiuto.

SERGIO SEGRE

Replica dell'URSS alla Turchia

MOSCA, 1. — Il Governo dell'Unione Sovietica ha risposto ieri la propria risposta alla nota della Turchia. La nota sovietica alla Turchia è la risposta del governo dell'URSS alla nota del governo turco relativa alla richiesta di spiegazioni sovietiche sulla frequente presenza di squadre navali americane e britanniche nei porti turchi.

PROSSIMO IL RIMPATRO DEI PRIMI PRIGIONIERI AMERICANI

Brindisi alla pace e all'amicizia dei popoli nei campi di prigionia della Corea del nord

Tre riunioni delle commissioni incaricate dell'applicazione dell'armistizio - Altre violazioni aeree americane - Una mozione laburista per l'ammissione della Cina alle Nazioni Unite

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE KAESONG, 31. — Si sono tenute oggi tre riunioni per l'attuazione dell'armistizio: la prima riunione quella della commissione militare mista si è iniziata alle 11 ore locali, mentre alle 14 si è riunita la commissione incaricata di studiare le misure da adottare per facilitare il compimento della missione neutrale di controllo. Alle 15 si sono riuniti i gruppi incaricati di studiare la sistemazione dei prigionieri di guerra e la delimitazione della zona smilitarizzata. Si è anche annunciata per dopodomani la prima seduta del gruppo della Croce Rossa.

Al termine della riunione della commissione mista durata quasi due ore, si è appreso che i rappre-

sentanti della parte cino-coreana hanno denunciato altre violazioni dello spazio aereo della zona smilitarizzata. I delegati americani non hanno replicato nulla, confermando, solamente, che sarà aperta un'inchiesta. Nel primo cinque giorni gli americani si sono già resi colpevoli di ben quindici violazioni dei termini armistiziali.

Lungo tutto il fronte è sembrato oggi il più completo silenzio: i quattro chilometri della terra di nessuno smorzano i rumori, i suoni e i canti provenienti dalle opere di costruzione.

Nel campo di prigionia della Repubblica popolare i prigionieri americani si preparano alla partenza. Il primo convoglio partirà presto dal campo di Pyoktong sulle rive dello Yalu.

Ieri sera i prigionieri ame-

ricani e inglesi di questo campo hanno organizzato il pranzo d'addio. Nei grandi refettori sono state imbandite lunghe tavole. E' stato servito un buon pranzo, allietato da bevande copiosissime: bevande tradizionali per i gusti anglosassoni. Bicchieri e tazze colme di birra e di ghiacciato si son levate a salutare la pace. Volontari



Kim Ir Sen

do a Foster Dulles, il governo inglese ha imboccato bene strada che si presenta ardita».

Otto deputati del Partito laburista hanno presentato in tanto alla Camera dei Comuni una mozione la quale invitava il governo inglese ad appoggiare l'ammissione del governo popolare cinese tra le Nazioni Unite. La mozione sollecita anche l'apertura di negoziati per una durevole pace con la Cina, la piena ripresa dei traffici commerciali con il governo di Pechino ed un accordo internazionale per l'attuazione, in quella regione di una politica la quale sia capace di dare l'arrivo ad una nuova era di pace.

LUCA TRIVISANI

Grande assemblea a Mosca per il cinquantenario del P.C.U.S.

Un discorso di Pospelov - Il messaggio del P. C. della Cina

MOSCA, 31. — In occasione del cinquantenario del PCUS si è svolta ieri a Mosca, nella Casa dei Sindacati, una grande assemblea.

Al comitato di direzione ha parlato Pospelov, membro della segreteria del CC del PCUS, esaltando il ruolo del Partito, forte dei suoi sei milioni di iscritti, educati alla scuola di Lenin e di Stalin, quale forza dirigente della società sovietica.

E' seguita una discussione sui problemi del Partito, nel corso della quale vari oratori hanno sottolineato la necessità di un livello ideologico dei militanti. E' stata poi votata una mozione che riafferma la fiducia del Partito nel Comitato centrale e il suo impegno di operare per la creazione del comunismo.

In occasione del cinquantenario, i giornali pubblicano articoli di scienziati, scrittori, poeti, operai e contadini sovietici sul ruolo dirigente e di guida del Partito comunista nell'edificazione della società socialista, nella lotta per l'edificazione comunista.

La stampa sovietica pubblica intanto oggi il messaggio inviato dal CC del Partito comunista cinese al CC del PCUS.

«Il Partito comunista dell'Unione Sovietica — dice tra l'altro il messaggio — è diventato il più potente centro di guida e di ispirazione di tutti i paesi nella loro lotta per la pace, la democrazia e il progresso, contro la guerra e la reazione».

«Il Partito comunista di Cina è stato fondato e sviluppato sull'esempio del Partito comunista dell'Unione Sovietica. La vittoria della Rivoluzione popolare di Cina e lo sviluppo della Repubblica popolare cinese sono inseparabilmente legati al Partito comunista dell'Unione Sovietica, dal governo sovietico e dal popolo sovietico. Il Partito comunista di Cina comprende bene la grande importanza della stretta unità e solidarietà del popolo sovietico e cinese, per l'Unione Sovietica, per la Ci-

na, per la pace, la democrazia e il Socialismo di tutto il mondo.

«Noi auguriamo al Partito comunista dell'Unione Sovietica e al popolo sovietico, guidato dal più saggio e onnisciente della grande causa di Lenin e di Stalin — il Comitato Centrale del Partito comunista dell'Unione Sovietica — nuovi successi nella costruzione del Comunismo e nella difesa della pace mondiale».

Il cinquantenario del Partito ha visto una enorme affluenza di visitatori affluire nelle sale del Museo di Lenin, dove una sala è dedicata al secondo Congresso del Partito operaio socialdemocratico russo e all'opera di Lenin per la fondazione di un partito marxista della classe operaia.

Dall'alba fino a notte inoltrata si succedono nelle sale migliaia di visitatori giunti dalla più lontane repubbliche cinesi e soldati coreani hanno bevuto insieme ai prigionieri, cantando e gridando insieme viva la pace! Lungi applausi hanno salutato i nomi dei più tenaci e intrepidi combattenti per la pace di Corea.

Quando la notte è scesa i prigionieri e i soldati cino-coreani sono corsi a bagnarsi nelle acque fresche dello Yalu, trovando così refrigerio dopo una giornata torrida.

RICCARDO LONGONE

La mozione laburista

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE LONDRA, 31. — «La Gran Bretagna ammonisce gli Stati Uniti»: con questo titolo su tutta la pagina, il popolare Daily Mirror presentava stamane le dichiarazioni fatte da Butler in risposta al segretario di Stato americano. Il non nascosto sentimento di soddisfazione che ha dettato quel titolo è condiviso da tutta la stampa, che vede nella dichiarazione di Butler in questa occasione dal governo una specie di riscatto dalla sconfitta subita nella conferenza di Washington.

Il tono dimesso cui la diplomazia inglese è stata capace di dare l'arrivo ad una nuova era di pace.

LUCA TRIVISANI

E' morto il senatore Taft

Il leader repubblicano è deceduto in una clinica di New York dopo lunga malattia



Il senatore Taft

NEW YORK, 31. — Il senatore Robert Taft è deceduto oggi nella clinica di New York dove era ricoverato da alcune settimane.

Robert Alphonso Taft era nato a Cincinnati (Ohio) l'8 settembre 1889. Suo padre era William Howard Taft, ex presidente degli Stati Uniti e governatore delle Filippine.

Entrato ben presto nelle file del Partito repubblicano, Taft ne guidò l'ala più retriva e conservatrice, opponendosi aspramente alla politica estera di Roosevelt, all'alleanza antifascista delle grandi potenze e alla collaborazione tra di esse in seno all'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Richiamandosi alla tradizione «isolationista» del partito, votò più tardi contro il piano Marshall e contro il patto atlantico, opponendo a queste iniziative del governo Truman la tesi di una concentrazione di potenza militare aerea navale da parte degli Stati Uniti e di limitati impegni con i satelliti. Ancora nel maggio di que-

sto anno, al culmine della crisi della politica di aggressione in Corea, sostenne in un discorso letto da suo figlio a Cincinnati la necessità per gli Stati Uniti di sganciarsi dalle Nazioni Unite, in considerazione dell'impossibilità di ottenere una supina acquiescenza di esse alle direzioni americane.

Sostenitore ed amico personale di Mac Arthur, si dichiarò altresì contrario ad una conferenza di pace in Corea su larga scala.

In politica interna, il suo nome è legato ad una lotta accanita contro il neo delitto di Roosevelt e alla famiglia Taft-Hartley con una legge Taft-Hartley contro i diritti dei lavoratori.

Dal 1938 in poi, pose la sua candidatura in tutte le elezioni presidenziali, rimanendo tuttavia sempre sconfitto. La stessa sorte gli era toccata nelle elezioni del 1952. Dopo l'elezione di Eisenhower aveva assunto la direzione del gruppo repubblicano al Senato, nella quale gli era succeduto, dopo la malattia, il senatore William Knowland.

De Gasperi si è lamentato del ritardo delle provocazioni di giugno a Berlino

Rimproverato ad Adenauer - Il capo clericale ha dichiarato che se i fatti di Berlino fossero avvenuti prima del 7 giugno la DC non sarebbe stata sconfitta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE BERLINO, 31. — Per la prima volta in tanti anni, De Gasperi ed Adenauer hanno avuto un diverbio. Il motivo è stato fornito dagli avvenimenti di Berlino o, più precisamente dalla data in cui si sono svolti, in quanto l'ex primo ministro italiano ha rimproverato al cancelliere tedesco di essere stato imprevidente nella sua scelta e di non averla anticipata al punto che bastava per dare alla D.C. italiana un valido argomento propagandistico dell'ultima ora.

L'annuncio di questo rimprovero è stato dato dallo stesso Adenauer in un discorso al congresso dei D.C. renani, dove ha rivelato che l'ex primo ministro italiano gli aveva dichiarato che se i fatti di Berlino fossero avvenuti una decina di giorni prima, egli sarebbe riuscito ad ottenere un trionfo elettorale.

L'Italia ha bocciato un ministro americano

«La caduta di De Gasperi non è che un'altra prova del fatto che le orgogliose razzie umane si rifiutano di dipendere da altri Paesi. Gli Stati Uniti hanno bisogno di rivedere la loro politica di acquisti di amici col denaro e di ricerca del rispetto in altri Paesi per mezzo di elemosine».

«De Gasperi è stato sconfitto perché veniva considerato favorevole all'America. Gli italiani hanno riaccolto il nazionalismo, preferiscono credere che il capo del loro governo sia sempre e per ogni scopo favorevole all'Italia».

(Dal «Daily Mirror» di New York, 31 luglio 1953).

Smarriti nel deserto muoiono per la sete

Bagdad, 31. — Una orribile morte hanno fatto nel deserto al confine tra l'Iraq e il principato del Kuwait, undici iracheni i quali viaggiavano a bordo di un automezzo il cui guidatore ha smarrito la strada.

Privi di acqua, gli infelici sono morti di sete. Pattuglie della polizia hanno rinvenuto i loro corpi dopo alcuni giorni.

Arrestato in Egitto l'hitleriano Remer

IL CAIRO, 31. — Otto Remer, l'uomo che repressi il complotto contro Hitler nel 1944, è stato arrestato a Helipolis all'inizio di questa settimana per aver disturbato «la quiete pubblica».

La autorità egiziane hanno confermato che Remer si trovava sotto sorveglianza per essere entrato in Egitto senza documenti in regola. A causa dell'irregolarità della sua posizione, le autorità egiziane lo misero sotto sorveglianza in attesa di chiarire il caso. Pare che Remer vollesse recarsi in Spagna nell'America del Sud.

Nel frattempo fu invitato a rimanere presso una casa a Helipolis.

La settimana scorsa si recò con un amico, il cui nome non viene precisato, in un locale pubblico di Helipolis e, secondo la versione fornita dalle stesse fonti, bevve parecchio finché nacque una discussione.

Annegati in un canale di cassette viaggiatori

CORNWALL, 31. — 17 persone sono annegate quando un autobus in servizio fra Toronto e Montreal si è scontrato con un autocarro ed ambedue i veicoli sono precipitati in un canale che corre lungo l'autostrada.

Secondo le prime notizie 16 passeggeri si sono salvati. Cinque cadaveri sono stati già recuperati.

PIETRO INGRAMA - direttore Giorgio Calzani - vice direttore Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Via IV Novembre, 140